UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Constitutional Law and Pluralism

2526-4-A5810256

Obiettivi formativi

Sul piano giuridico, il pluralismo rappresenta un “principio supremo”, storicamente riconosciuto dai moderni ordinamenti costituzionali, affinché individui o gruppi di individui, diversi per sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche o condizioni personali e sociali possano coesistere pacificamente e partecipare attivamente alla vita pubblica, conservando le proprie tradizioni e preservando la propria identità.
In quest’ottica, l’insegnamento punta a fornire allo studente gli strumenti concettuali necessari a contestualizzare, all'interno dei sistemi costituzionali europei, la concreta operatività del principio pluralista inteso, da un lato, come vero e proprio architrave degli assetti liberal-democratici e, dall'altro, come fondamento ultimo della tutela interna e sovranazionale dei diritti fondamentali.

Contenuti sintetici

Il corso si propone di fornire una panoramica relativa alle problematiche più rilevanti del Diritto costituzionale nazionale ed europeo con attenzione specifica alle dinamiche operative del principio pluralista.
In quest’ottica, si esaminerà primariamente la struttura del principio di uguaglianza, analizzandone le molteplici declinazioni pratiche, con riferimento alla protezione giuridica delle minoranze.
A questo riguardo, il corso lavorerà in piena sinergia con l'attività dell'osservatorio “Diritto e società plurale” (https://www.lawpluralism.unimib.it) incardinato presso il Dipartimento di eccellenza “*Law and pluralism*”, per individuare i settori più significativi della giurisprudenza apicale domestica e sovranazionale, chiamati a operare una ponderazione tra interessi rilevanti sul piano costituzionale, attraverso l'applicazione del canone di ragionevolezza.

Programma esteso

A fronte di una ricostruzione preliminare del principio pluralistico nel quadro costituzionale nazionale ed europeo, il corso esaminerà pertanto le interazioni pratiche tra questo principio e i fondamenti del diritto antidiscriminatorio.
Le lezioni saranno articolate in quattro moduli corrispondenti ad alcuni settori paradigmatici in cui l'attuazione del pluralismo offre soluzioni specifiche in rapporto ai canoni di uguaglianza e ragionevolezza.
In questa chiave, verranno analizzate le differenti prospettive adottate dall'ordinamento interno e sovranazionale nell'attuazione del principio pluralista, anche in rapporto alla sovranità statale e al rispetto delle regole democratiche

1) Pluralismo costituzionale

- La nozione costituzionale di pluralismo
- Pluralismo e “non discriminazione”
- Il giudizio di uguaglianza-ragionevolezza

2) Pluralismo politico

- Il ruolo dei partiti nei sistemi pluralistici
- Il pluralismo dei partiti negli ordinamenti costituzionali
- La libertà di manifestazione del pensiero politico

3) Pluralismo etnico e culturale

- La protezione giuridica dei diritti linguistici
- La tutela delle minoranze etniche negli assetti costituzionali
- Il diritto alla cultura e all'identità culturale

4) Pluralismo religioso

- La libertà religiosa e di culto negli ordinamenti costituzionali
- Libertà religiosa e diritto al lavoro
- L’ostensione dei simboli religiosi nelle società plurali

Prerequisiti

Buona conoscenza di base del Diritto costituzionale italiano ed europeo

Metodi didattici

Le lezioni avranno carattere seminariale e procederanno prevalentemente attraverso l’analisi casistica di alcune tra le fattispecie più rappresentative in materia di diritto antidiscriminatorio e tutela delle minoranze.
Accanto all'insegnamento tradizionale da parte del docente, il corso prevederà anche la partecipazione attiva degli studenti, ai quali verrà richiesto di esporre e discutere alcuni casi giurisprudenziali significativi.
Più in particolare, l'insegnamento si articolerà secondo le seguenti modalità didattiche:

- 11 lezioni da 2 ore svolte con modalità erogativa in presenza;
- 2 lezioni da 2 ore svolte con modalità erogativa da remoto;
- 8 esercitazioni da 2 ore svolte con modalità interattiva in presenza;

Modalità di verifica dell'apprendimento

Agli studenti verrà proposto di redigere di una nota a sentenza, che verrà poi discussa con il docente.
In alternativa sarà possibile sostenere la prova oralmente.

Testi di riferimento

Gli studenti sono tenuti a conoscere i materiali normativi e i casi giurisprudenziali discussi a lezione e disponibili sulla piattaforma'*e-learning*
Si suggerisce altresì lo studio del manuale: S. Ninatti, G. Piccirilli, G. Repetto, D. Tega (a cura di), Italian costitutional law in the European context, Wolters Kluwer, Milano, 2023

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÁ | PARITÁ DI GENERE | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE